

Delibera n° 612

Estratto del processo verbale della seduta del
4 aprile 2014

oggetto:

APPROVAZIONE DEL PATTO PER L'ANNO 2014 CON I DIRETTORI GENERALI DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- ai sensi degli art. 3, comma 6 e art. 3-bis, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, il rapporto di lavoro dei direttori generali delle aziende sanitarie è esclusivo ed è regolato da un contratto di diritto privato i cui contenuti, ivi compreso i criteri per la determinazione degli emolumenti, sono fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal d.p.c.m. 31 maggio 2001, n. 319 prevede, tra l'altro, che il trattamento economico dei direttori generali possa essere integrato da un'ulteriore quota, fino al 20 per cento del medesimo, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dalla Regione, misurati mediante appositi indicatori;
- l'art 7, comma 2 della L.R. n. 7 del 26 marzo 2009, vincola il 25 per cento del compenso integrativo del direttore generale al rispetto dei tempi massimi di attesa di cui art. 1., comma 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 1995, n. 502;

Dato atto che l'art. 5 della legge regionale 10 agosto 2006, n. 14 (Disciplina dell'assetto istituzionale, organizzativo e gestionale degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico <<Burlo Garofolo>> di Trieste e <<Centro di riferimento oncologico>> di Aviano) dispone che ai direttori generali degli istituti in parola si applica il trattamento economico, lo stato giuridico e previdenziale, le modalità ed i requisiti richiesti per la nomina, previsto per le aziende sanitarie regionali;

Vista la deliberazione giuntale n. 55, del 17 gennaio 2014 recante al rideterminazione dei parametri di riferimento degli Enti del servizio sanitario regionale sulla base dei quali è determinato il trattamento economico da riconoscere a ciascuno dei predetti Enti;

Atteso che ai sensi della normativa predetta, occorre determinare anche per l'anno 2014 gli obiettivi al cui raggiungimento è collegata la corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuale, da corrispondere ai direttori generali delle aziende sanitarie regionali, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico;

Richiamata la DGR n. 2305 del 6.12.2013, avente ad oggetto "LR. 49/96, art. 12: Linee annuali per la gestione del SSR per l'anno 2014. Approvazione" con la quale sono stati definiti i principali riferimenti programmatici connessi alla pianificazione strategica regionale e al processo complessivo di organizzazione del SSR;

Considerato che, in una situazione di riduzione del finanziamento complessivo per il Servizio sanitario regionale, con le Linee annuali per la gestione del SSR di cui sopra sono stati fissati dei vincoli operativi relativamente alla spesa farmaceutica ospedaliera, ai dispositivi medici, alle prestazioni ambulatoriali, al tasso di ospedalizzazione, al budget per gli erogatori privati, ai costi del personale dipendente, alle manutenzioni ordinarie edili impiantistiche ed ai beni e servizi;

Ritenuto, quindi, di provvedere all'approvazione del Patto tra Regione e direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale, rappresentato dall'allegato unico facente parte integrante del presente provvedimento, e quindi:

- di determinare gli obiettivi per l'anno 2014 da assegnare ai singoli direttori generali delle Aziende sanitarie regionali e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, con i relativi risultati attesi, modalità di valutazione e valore ponderale attribuito ai medesimi, ai quali è ricollegata la corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuale, come indicato nel documento e nelle relative tabelle allegate al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, che contengono anche i criteri generali che verranno utilizzati per la valutazione degli stessi obiettivi;
- di fissare la predetta quota integrativa fino ad un massimo del 10 per cento del compenso annuo onnicomprensivo lordo di base spettante ai sopra citati organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale;

- di stabilire che, in presenza di una perdita d'esercizio riferita alla gestione complessiva, o, in alternativa, del mancato rispetto complessivo dei vincoli operativi sopra citati mantenendo i livelli di attività dell'anno precedente, non si darà luogo alla corresponsione della quota integrativa;
- di vincolare il 25 per cento del compenso integrativo del direttore generale al rispetto dei tempi massimi di attesa di cui l'art 7, comma 2 della L.R. n. 7 del 26 marzo 2009;
- di stabilire che la quota integrativa sarà corrisposta in misura proporzionale al livello di raggiungimento dei risultati attesi;

Ritenuto che, ai fini dell'adozione da parte dell'Amministrazione regionale del provvedimento conclusivo del procedimento per la corresponsione del trattamento integrativo, il monitoraggio degli indicatori di risultato venga effettuato dalla Direzione centrale Salute integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, utilizzando gli elementi e i dati risultanti dai documenti adottati a consuntivo dalle Aziende sanitarie regionali per l'anno 2014 approvati dalla Giunta regionale con le procedure di cui all'articolo 29 della legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49, nonché di altri atti ufficiali in suo possesso;

Tutto ciò premesso, su proposta dell'Assessore alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia,

La Giunta regionale, all'unanimità:

DELIBERA

1. di approvare il Patto tra Regione e Direttori generali degli enti del servizio sanitario regionale recante l'assegnazione, ai singoli direttori generali degli Enti del Servizio sanitario regionale, gli obiettivi ai quali è ricollegata la corresponsione della quota integrativa al trattamento economico annuale per l'anno 2014, come precisato nelle tabelle di cui al documento allegato facente parte integrante del presente;
2. di determinare la quota integrativa di cui al punto 1) nella misura massima del 10% del compenso annuo onnicomprensivo lordo di base spettante ai sopra citati organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale;
3. di stabilire che, ai fini dell'adozione da parte dell'Amministrazione regionale del provvedimento conclusivo del procedimento per la corresponsione del trattamento integrativo, il monitoraggio degli indicatori di risultato sarà effettuato dalla Direzione centrale Salute integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, utilizzando, in particolare, gli elementi e i dati risultanti dai documenti adottati a consuntivo dagli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2014 approvati dalla Giunta regionale con le procedure di cui all'articolo 29 della legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE